



# CAMPIONATO ITALIANO REGOLARITÀ

## REGOLAMENTO 2020

### Art. 1 - Definizione

Manifestazione turistico - sportiva su strade aperte al traffico con controlli orari e prove di abilità, per vespa e cosa Piaggio. I veicoli devono essere in regola con il codice della strada ed i conduttori devono rispettare le norme dello stesso. Il Campionato Italiano può essere in prova unica di una sola giornata, in più giornate o articolato in più prove durante la stagione.

### Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespaclub regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I conduttori dovranno essere tesserati anche all'ente di promozione sportiva MotoASI con la tessera di categoria C1. È possibile la partecipazione di passeggeri i quali non dovranno essere a bordo della vespa durante i controlli orari e le prove di abilità e dovranno essere tesserati ad un Vespaclub regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia ed all'ente di promozione sportiva MotoASI con tessera di categoria B o superiore.

### Art. 3 - Iscrizioni

Le iscrizioni potranno essere effettuate il giorno stesso della manifestazione o inviate preventivamente al Vespaclub organizzatore in base alle loro direttive. Le squadre dovranno essere formate da conduttori dello stesso Vespaclub, non è necessario fornire i nomi dei conduttori.

### Art. 4 - Categorie

Le categorie istituite sono le seguenti:

EXPERT	Conduttori come da ALLEGATO N° 1 REGOLAMENTI SPORTIVI
PROMO	Tutti gli altri conduttori
SQUADRE	Squadre di Vespaclub composte da tre conduttori, almeno uno dei quali, deve far parte della categoria Promo

**Art. 5 - Percorso**

Il percorso dovrà avere indicativamente una lunghezza complessiva compresa tra i 50 e i 100 km per giornata, da percorrere anche in due o tre frazioni uguali, su strade aperte al traffico. Il percorso può essere segnalato con frecce ad ogni incrocio oppure indicato tramite roadbook. Per ogni giornata, devono essere previste minimo 12 (dodici) prese di tempo ubicate anche nello stesso luogo, esse possono essere controlli orari o prove di abilità collegate ai controlli orari. Tutti i passaggi devono essere discriminati al centesimo di secondo. Saranno inoltre previsti dei controlli a timbro per accertare l'effettivo transito dei conduttori, questi controlli possono anche essere controlli a timbro orario dai quali il conduttore non può transitare in anticipo. Non sono ammessi controlli segreti o non segnalati sulla tabella di marcia. La velocità media deve essere calcolata al massimo in 30 km orari. Nei tratti di trasferimento tra due controlli orari non concatenati inferiori ai 15 km il tempo minimo assegnato dovrà essere di 30 minuti. La stessa regola vale anche tra un controllo timbro orario ed un controllo orario o tra due controlli a timbro orario.

**Art. 6 - Svolgimento**

Al conduttore sarà consegnata una piantina del percorso ed una tabella di marcia con il percorso dettagliato, con evidenziati i chilometri parziali e totali, i luoghi ed i tempi dei controlli orari e con lo spazio per i controlli a timbro. Sarà inoltre consegnata una spiegazione dettagliata delle prove controllate con i tempi di percorrenza delle stesse. Controlli orari, prove di abilità e controlli a timbro dovranno essere adeguatamente segnalati da cartelli, i controlli a timbro saranno operativi fino a 30 minuti dopo il passaggio teorico dell'ultimo concorrente. Prima e dopo ogni sessione di prese di tempo deve essere prevista una zona no-stop. Le eventuali prove di abilità devono essere collegate ai controlli orari e non possono essere effettuate singolarmente ma solo conseguentemente al controllo orario. Il concorrente che arriva in ritardo al controllo orario oltre 5 secondi rispetto al tempo assegnato non deve completare le prove concatenate per non creare intralcio al concorrente successivo. L'allestimento dei controlli orari e delle prove di abilità dovrà avvenire in un luogo chiuso alla normale circolazione e dovrà tenere conto della sicurezza del partecipante e di terzi come commissari di percorso, cronometristi, pubblico ecc. A discrezione degli organizzatori, possono essere inseriti degli ostacoli (birilli, assi di equilibrio, ecc.) che prevedono penalità in caso di effettuazione errata. Le partenze possono avere luogo ogni minuto oppure ogni 30 secondi. Nel caso di problemi ai rilevamenti cronometrici dipendenti dall'attrezzatura o dai tecnici preposti, è possibile la ripetizione dei passaggi ricevendo un altro orario di transito. Non è ammesso l'uso di apparecchi elettronici con segnali acustici e non è possibile registrare i propri strumenti di controllo del



tempo con cavi ai cronometri ufficiali. Non è possibile la sostituzione della vespa durante la manifestazione.

### **Art. 7 - Penalizzazioni**

- 1 punto di penalità per ogni centesimo di anticipo o ritardo al controllo orario e nelle prove di abilità.
- 50 punti di penalità per piede a terra o abbattimento di birilli nei percorsi dei controlli orari e delle prove di abilità. Cinesini o birilli stradali dovranno essere posizionati all'esterno della riga di percorso.
- 100 punti di penalità per lo spegnimento del motore, per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso dei controlli orari e delle prove di abilità, per anticipo al controllo a timbro orario o ritardo superiore ai 30 minuti.
- 300 punti di penalità per ritardo oltre 5 secondi al controllo orario, per mancata effettuazione di una prova di abilità o di un controllo orario, per errore di percorrenza delle prove di abilità o del percorso di trasferimento (es. inversione di marcia). Ad esempio, nel caso in cui dopo il controllo orario siano previste 3 prove concatenate il concorrente che arriva al controllo orario con ritardo maggiore di 5 secondi prenderà 1200 (300x4) punti di penalità indipendentemente dai tempi nelle singole prove.
- 500 punti di penalità per mancanza di controllo a timbro o perdita della tabella di marcia.
- Squalifica per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio tempo teorico di passaggio, con la volontà di danneggiare gli altri concorrenti e mettere in difficoltà gli organizzatori ed i cronometristi.

**Art. 8 - Abbigliamento**

È obbligatorio l'uso del casco omologato, ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

**Art. 9 - Classifiche**

Sono previste classifiche separate per la categoria Promo e per la categoria Expert. La classifica della singola manifestazione, anche se in più giornate, sarà data dalla somma delle penalità acquisite. In caso di parità sarà discriminante il primo controllo orario, poi il secondo e così via. Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre piloti per ogni Vespaclub iscritto, considerando almeno un pilota nella categoria Promo, la somma totale delle penalità darà la classifica finale. Le squadre che non avranno un pilota classificato nella categoria Promo saranno inserite di seguito alle altre, anche se con punteggio inferiore. Le classifiche dovranno essere esposte alla fine di ogni giornata di gara almeno 15 minuti prima della premiazione. Nel caso in cui il Campionato si articoli in più manifestazioni, saranno assegnati, per ogni giornata, ad ogni conduttore ed alle squadre i punteggi così definiti:

1°=	25 punti	6°=	10 punti	11°=	5 punti
2°=	20 punti	7°=	9 punti	12°=	4 punti
3°=	16 punti	8°=	8 punti	13°=	3 punti
4°=	13 punti	9°=	7 punti	14°=	2 punti
5°=	11 punti	10°=	6 punti	15°=	1 punto

Nel caso di parità nella classifica finale di Campionato, saranno discriminanti il maggior numero di vittorie nelle singole giornate. Nel caso di ulteriore parità si terrà conto dei secondi posti, dei terzi posto, e così via.

**Art. 10 - Premiazioni**

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespaclub organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre piloti di ogni categoria. È lasciata a discrezione degli organizzatori eventuale premiazione dopo la prima giornata. Per la premiazione finale del Campionato, per ogni categoria, a carico del Vespa Club d'Italia i premi saranno i seguenti:



1° classificato Targa + “buono carburante” di € 250

2° classificato Targa + “buono carburante” di € 200

3° classificato Targa + “buono carburante” di € 150

4° classificato Targa + “buono carburante” di € 100

5° classificato Targa + “buono carburante” di € 50

Ai Campioni italiani individuali sarà inoltre consegnata la maglia tricolore.

#### **Art. 11 - Norme generali**

Nel caso in cui il Campionato si articoli in più di tre prove saranno previsti scarti. I primi tre conduttori classificati nella categoria Promo alla fine del Campionato saranno promossi obbligatoriamente l'anno successivo nella categoria Expert.

#### **Art. 12 - Reclami**

Possono essere presentati per iscritto al commissario di gara entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 100, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.